

78705

Decreti - Parte 1 - Anno 2012

Dekrete - 1 Teil - Jahr 2012

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

del 2 febbraio 2012, n. 2/L

Emanazione del regolamento concernente "Ulteriori modifiche al nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 "Pacchetto famiglia e previdenza sociale"", approvato con decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 6 dello Statuto di autonomia approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670;

Visto l'art. 43 dello Statuto di autonomia approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 concernente "Pacchetto famiglia e previdenza sociale" come da ultimo modificata dagli articoli 3 e 14 della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 8 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (Legge finanziaria)";

Visto il regolamento di esecuzione della suddetta legge regionale n. 1/2005 approvato con decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche;

Considerato che le modifiche apportate alla LR n. 1/2005 dalla suddetta LR n. 8/2011 consistono nelle seguenti:

- per quanto riguarda i contributi ai fini previdenziali di cui agli articoli 1 e 2 della LR n. 1/2005, previsti rispettivamente per coloro che si astengono dal lavoro per accudire i figli ed assistere familiari non autosufficienti, i quali, in base alle disposizioni vigenti, vengono erogati a rimborso dei versamenti effettuati dal/dalla richiedente nel fondo a cui è iscritto/a, i commi 1 e 2 dell'articolo 3 della legge finanziaria in discorso prevedono ora che i contributi sono corrisposti secondo i criteri fissati con regolamento regionale e che tale regolamento può prevedere che per poter aver

Autonome Region Trentino-Südtirol**DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION**

vom 2. Februar 2012, Nr. 2/L

Erlass der Verordnung betreffend „Weitere Änderungen zur neuen Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 „Familienpaket und Sozialvorsorge“, die mit Dekret des Präsidenten der Region vom 4 Juni 2008, Nr. 3/L genehmigt und später geändert wurde

Aufgrund des Art. 6 des mit DPR vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Autonomiestatuts;

Aufgrund des Art. 43 des mit DPR vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Autonomiestatuts;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 betreffend „Familienpaket und Sozialvorsorge“, zuletzt geändert durch die Art. 3 und 14 des Regionalgesetzes vom 14. Dezember 2011, Nr. 8 betreffend „Bestimmungen für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr 2012 und des Mehrjahreshaushaltes 2012-2014 der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)“;

Aufgrund der mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L genehmigten Durchführungsverordnung zu obgenanntem Regionalgesetz Nr. 1/2005 mit ihren späteren Änderungen;

In Anbetracht der Tatsache, dass mit dem obgenannten Regionalgesetz Nr. 8/2011 nachstehende Änderungen am Regionalgesetz Nr. 1/2005 eingeführt wurden:

- In Bezug auf die Beiträge zur Vorsorge laut Art. 1 und 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 für jene Personen, die von der Arbeit fernbleiben, um ihre Kinder bzw. pflegebedürftige Familienangehörige zu betreuen, und die gemäß den geltenden Bestimmungen als Erstattung von Beiträgen entrichtet werden, die die antragstellende Person bei ihrem Rentenfonds eingezahlt hat, wird nun im Art. 3 Abs. 1 und 2 des genannten Finanzgesetzes vorgesehen, dass die Kriterien für die Entrichtung der Beiträge mit regionaler Verordnung festgesetzt werden und dass in

- diritto ai contributi stessi il/la richiedente debba aver maturato, al momento della presentazione della domanda, un montante contributivo minimo il cui importo è da definire con il medesimo regolamento in misura comunque non superiore alla metà del contributo massimo finalizzato al sostegno della previdenza complementare pari a 3.500, euro, rispettivamente 1.750,00 per chi svolge attività lavorativa a part-time;
- per quanto riguarda i contributi di cui all'articolo 1 della LR n. 1/2005 a favore di coloro che si astengono dal lavoro per accudire i figli inoltre, il comma 1 del citato articolo 3 della legge finanziaria prevede altresì che la regolarità dei conferimenti nel fondo, successivamente alla presentazione dell'ultima domanda di contributo costituisce requisito per un eventuale ulteriore accesso ai contributi stessi, ma che in mancanza di regolarità la propria posizione contributiva può essere comunque regolarizzata secondo i criteri e le modalità stabiliti con il suddetto regolamento regionale;
 - per quanto riguarda l'assegno regionale al nucleo familiare di cui all'articolo 3 della LR n. 1/2005, finora erogato a coloro che erano in possesso del requisito quinquennale di residenza, salva la residenza storica di quindici anni, l'articolo 3, commi 3 e 4 della citata LR n. 8/2011 mantengono il requisito della residenza quinquennale solo per i/le cittadini/e stranieri/e extracomunitari/e, abrogando nel contempo il requisito della residenza storica, e non prevedono il possesso della residenza per i/le cittadini/e comunitari/e che possono ora accedere all'assegno entro i limiti e secondo i criteri previsti dalla normativa europea in materia di coordinamento dei sistemi nazionali di sicurezza sociale;
 - sempre con riferimento all'assegno regionale al nucleo familiare l'art. 14, comma 1 della LR n. 8/2011 prevede che con regolamento regionale, approvato previa intesa con le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli elementi di riferimento per la valutazione della condizione economica, inclusa la composizione del nucleo familiare e i sistemi di valutazione, possono essere assunti anche con modalità differenziate, tali da garantire omogeneità con i sistemi adottati dalle Province di Trento e di Bolzano nell'ambito delle rispettive politiche sociali;
- dieser Verordnung auch vorgesehen werden kann, dass die antragstellende Person Anrecht auf die Beiträge hat, wenn sie bei Einreichung des Antrags ein Mindestbeitragskapital angereift hat, dessen Höhe in derselben Verordnung festzulegen ist und die Hälfte des Höchstbeitrags für die Unterstützung des Zusatzvorsorge – d.h. 3.500,00 Euro bei Vollzeit- bzw. 1.750,00 Euro bei Teilzeitbeschäftigung – nicht überschreiten darf;
- In Bezug auf die Beiträge laut Art. 1 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 für jene Personen, die von der Arbeit fernbleiben, um ihre Kinder zu betreuen, wird außerdem im genannten Art. 3 Abs. 1 des Finanzgesetzes vorgesehen, dass die Regelmäßigkeit der Einzahlungen in den Fonds nach der letzten Einreichung des Beitragsantrags als Voraussetzung für einen eventuellen weiteren Anspruch auf dieselben Beiträge gilt und dass im Falle einer unregelmäßigen Beitragszahlung die ausstehenden Beiträge jedoch gemäß den in der oben genannten regionalen Verordnung festgesetzten Kriterien und Modalitäten nachgezahlt werden können;
 - In Bezug auf das regionale Familiengeld laut Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005, für das bisher der fünfjährige Wohnsitz oder der historische Wohnsitz von fünfzehn Jahren der antragstellenden Person als Voraussetzung galt, wurde im Art. 3 Abs. 3 und 4 des genannten Regionalgesetzes Nr. 8/2011 die Voraussetzung des fünfjährigen Wohnsitzes nur für die Nicht-EU-Bürgerinnen und -Bürger beibehalten und gleichzeitig die Voraussetzung des historischen Wohnsitzes aufgehoben; ferner gilt für die EU-Bürgerinnen und -Bürger der Wohnsitz nicht als Voraussetzung und sie können nun das regionale Familiengeld in den Grenzen und gemäß den Kriterien, die in den europäischen Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Koordinierung der nationalen Systeme der sozialen Sicherheit vorgesehen sind, in Anspruch nehmen;
 - In Bezug auf das regionale Familiengeld wird im Art. 14 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 8/2011 weiters vorgesehen, dass mit regionaler Verordnung, die nach Einvernehmen mit den Autonomen Provinzen Trient und Bozen genehmigt wird, die Bezugspunkte für die Bewertung der wirtschaftlichen Lage, einschließlich der Zusammensetzung der Familie und der Bewertungssysteme, auch mit unterschiedlichen Modalitäten bestimmt werden können, so dass die Einheitlichkeit mit den von den Autonomen Provinzen Trient und Bozen im Rahmen der jeweiligen So-

Ritenuto di dover modificare il regolamento di esecuzione della LR n. 1/2005 approvato con il citato D.P.Reg. n. 3/L del 2008, al fine di adeguarlo alle novità introdotte dalla legge finanziaria regionale n. 8/2011;

Considerato che la promozione e il sostegno della previdenza complementare sono obiettivi fondamentali che la Regione Trentino-Alto Adige intende perseguire al fine di garantire in futuro ai/alle propri/e cittadini/e una pensione dignitosa e ritenuto quindi prioritario agevolare l'adesione e incentivare i versamenti alle forme di previdenza complementare;

Rilevato che i suddetti obiettivi potrebbero essere raggiunti attraverso una semplificazione delle procedure per l'accesso ai contributi di cui agli articoli 1 e 2 della LR n. 1/2005 prevedendo in particolare che non ci debba essere un preventivo versamento nella forma pensionistica complementare da parte degli/delle interessati/e per poter ottenere i contributi stessi, ma che questi ultimi possano essere accreditati dalla Regione (tramite la Provincia territorialmente competente) direttamente su una posizione individuale presso la società Pensplan Centrum e da questa rivalutati sulla base del tasso individuato dall'articolo 2120 del codice civile, secondo lo stesso meccanismo attualmente previsto per i contributi a sostegno della previdenza complementare a favore di coloro che versano in situazioni di difficoltà secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Regione 7 settembre 2010, n. 11/L concernente "Nuovo regolamento sulle modalità applicative delle norme di attuazione dello statuto speciale di autonomia approvate con decreto legislativo 12 aprile 2001, n. 221 e della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m. ed int.";

Preso atto dell'ammontare dei versamenti medi effettuati dai/dalle lavoratori/trici nel più rappresentativo fondo pensione e ritenuto congruo prevedere quale contributo minimo di accesso ai contributi, ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 2 della LR n. 8/2011, l'importo di euro 360,00, salvo che l'interessato/a sia iscritto ad una forma pensionistica complementare e versi regolarmente la relativa contribuzione con cadenza almeno trimestrale da almeno sei mesi;

zialpolitik angewandten Systemen gewährleistet wird;

Nach Dafürhalten, die mit DPRReg. Nr. 3/L/2008 genehmigte Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz Nr. 1/2005 ändern zu müssen, um sie den mit Regionalgesetz Nr. 8/2011 (Finanzgesetz) eingeführten Neuerungen anzupassen;

In Anbetracht der Tatsache, dass die Region Trentino-Südtirol die Förderung und Unterstützung der Zusatzvorsorge als grundlegende Zielsetzungen verfolgt, um ihren Bürgerinnen und Bürgern in Zukunft ein würdiges Leben im Alter zu sichern, und dass es demzufolge für vorrangig erachtet wird, den Beitritt zu einer Zusatzrentenform zu erleichtern und die Beitragszahlungen zu fördern;

Nach Feststellung der Tatsache, dass die genannten Zielsetzungen durch eine Vereinfachung der Verfahren für die Inanspruchnahme der Beiträge laut Art. 1 und 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 erreicht werden könnten, indem insbesondere vorgesehen wird, dass die antragstellende Person die Beitragsleistungen in ihre Zusatzrentenform nicht mehr vorstrecken muss, um die Beiträge zu erhalten, sondern dass diese direkt von der Region (über die gebietsmäßig zuständige Provinz) auf die Rentenposition der antragstellenden Person bei der Gesellschaft Pensplan Centrum AG überwiesen werden, von der sie aufgrund des im Art. 2120 des Zivilgesetzbuches vorgesehenen Zinssatzes entsprechend aufgewertet werden, und zwar gemäß derselben Modalität, die derzeit für den Beitrag zur Unterstützung der Zusatzvorsorge für die sich in einer schwierigen Lage befindenden Personen gilt, welcher mit Dekret des Präsidenten der Region vom 7. September 2010, Nr. 11/L betreffend die neue Verordnung betreffend die Modalitäten für die Anwendung der mit gesetzesvertretendem Dekret vom 12. April 2001, Nr. 221 genehmigten Durchführungsbestimmungen zum Sonderautonomiestatut und des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen vorgesehen wurde;

Nach Kenntnisnahme des Durchschnittswerts der von den Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmern beim repräsentativsten Rentenfonds eingezahlten Beiträge und nach Dafürhalten, den Mindestbeitrag für die Inanspruchnahme der Beiträge im Sinne des Art. 3 Abs. 1 und 2 des Regionalgesetzes Nr. 8/2011 auf die für angemessen erachtete Höhe von 360,00 Euro festzulegen, es sei denn, die antragstellende Person ist seit mindestens sechs Monaten bei einer Zusatzrentenform eingetragen und zahlt regelmäßig mindestens alle drei Monate den entsprechenden Beitrag ein;

Ritenuto inoltre, al fine di incentivare la regolarità dei versamenti contributivi nelle forme di previdenza complementare, senza peraltro penalizzare l'accesso dei/delle cittadini/e alle provvidenze di cui all'articolo 1 della LR n. 1/2005, prevedere che in mancanza di regolarità contributiva tra una domanda di contributo e l'altra, l'interessato/a possa regolarizzare la propria posizione versando nella forma pensionistica di appartenenza, per ogni mese non coperto da contribuzione, una somma pari ad euro trenta;

Rilevata infine la necessità di apportare alle disposizioni di dettaglio dell'articolo 3 della LR n. 1/2005 tutte le modifiche necessarie al fine di armonizzare la disciplina dell'assegno al nucleo familiare con quella delle altre provvidenze a favore della famiglia attuate da ciascuna Provincia autonoma, prevedendo in particolare che le Province stesse possono adottare disposizioni diverse da quelle previste dal regolamento in discorso;

Ritenuto quindi di apportare al D.P.Reg. n. 3/L del 2008 le suddette modifiche oltre a tutte quelle tecniche necessarie al fine dell'adeguamento delle procedure per l'accesso ai contributi alle nuove disposizioni previste dalla citata LR n. 8/2011;

Visto altresì l'articolo 13, comma 2 della legge regionale n. 1/2005 il quale prevede che con regolamento regionale approvato d'intesa con le Province autonome sono determinati gli interventi da attivarsi in ciascuna provincia in considerazione della diversificazione delle esigenze avvertite a livello territoriale provinciale, anche in relazione alle diverse dinamiche dei mercati del lavoro locali;

Visto il testo vigente dell'articolo 9 del D.P.Reg. n. 3/L del 2008 il quale prevede che in considerazione delle diverse priorità ed esigenze in materia di politiche sociali, della famiglia e del lavoro esistenti nella Provincia di Trento e in quella di Bolzano, sono attivati in Provincia di Trento gli interventi di cui agli articoli 1, comma 4, 4 e 4-bis della LR 1/2005 e in Provincia di Bolzano gli interventi di cui agli articoli 1 e 2 della medesima legge regionale;

Vista la nota di data 31 gennaio 2012, prot. n. PAT/D317/2012-59641 con la quale la Provincia di Trento comunica di condividere l'intenzione di disattivare gli interventi previsti agli articoli 4 e 4-bis della LR n. 1/2005 e di non procedere all'attivazione degli interventi di cui agli articoli 1 e 2, fatto salvo l'intervento previsto dal comma 4

Nach Dafürhalten weiters, vorzusehen, dass die betreffende Person im Falle einer unregelmäßigen Beitragszahlung zwischen einem und dem nächsten Antrag auf Beitrag die ausstehenden Beiträge nachzahlen kann, indem sie bei ihrer Zusatzrentenform für jeden nicht durch Beiträge gedeckten Monat einen Betrag in Höhe von dreißig Euro einzahlt, um eine regelmäßige Beitragszahlung in die Zusatzrentenformen zu fördern, ohne dabei den Zugang der Bürgerinnen und Bürger zu den Maßnahmen laut Art. 1 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 zu beeinträchtigen;

Nach Feststellung der Notwendigkeit, die Detailbestimmungen des Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 ändern zu müssen, um die Regelung des regionalen Familiengeldes mit den anderen, von jeder Autonomen Provinz angewandten Maßnahmen zugunsten der Familie in Einklang zu bringen, und insbesondere vorzusehen, dass die Provinzen andere als in der genannten Verordnung enthaltene Bestimmungen anwenden können;

Nach Dafürhalten demnach, die oben genannten Änderungen am DPReg. Nr. 3/L/2008 sowie alle Detailänderungen zur Anpassung der Verfahren für den Zugang zu den Beiträgen an die neuen Bestimmungen des genannten Regionalgesetzes Nr. 8/2011 vorzunehmen;

Aufgrund weiters des Art. 13 Abs. 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005, in dem vorgesehen ist, dass die in jeder Provinz durchzuführenden Maßnahmen mit einer im Einvernehmen mit den Autonomen Provinzen zu erlassenden Verordnung der Region festgesetzt werden, und zwar unter Berücksichtigung der unterschiedlichen Erfordernisse auf Landesebene auch mit Bezug auf die jeweilige örtliche Arbeitsmarktdynamik;

Aufgrund des geltenden Wortlauts des Art. 9 des DPReg. Nr. 3/L/2008, der besagt, dass angesichts der in der Provinz Trient und in der Provinz Bozen unterschiedlichen Prioritäten und Bedürfnisse im sozial-, familien- und arbeitspolitischen Bereich in der Provinz Trient die Maßnahmen laut Art. 1 Abs. 4, Art. 4 und Art. 4-bis des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 und in der Provinz Bozen die Maßnahmen laut Art. 1 und 2 desselben Regionalgesetzes angewandt werden;

Nach Einsichtnahme in das Schreiben vom 31. Jänner 2012, Prot. Nr. PAT/D317/2012-59641, in dem die Provinz Trient ihr Einverständnis mitteilt, die in Art. 4 und 4-bis vorgesehenen Maßnahmen des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 nicht mehr anzuwenden sowie die in Art. 1 und 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 vorge-

dell'articolo 1 della medesima LR n. 1/2005;

Preso atto che il testo allegato è stato concordato con l'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico della Provincia di Bolzano e con l'Agenzia per l'assistenza e la previdenza integrativa della Provincia di Trento;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 23 di data 31 gennaio 2012,

decreta

- è emanato il seguente regolamento concernente "Ulteriori modifiche al nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 "Pacchetto famiglia e previdenza sociale", approvato con decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche, che forma parte integrante del presente decreto e si compone di 7 articoli;

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della legge 06.12.1971 n. 1034.
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, 2 febbraio 2012

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
LORENZO DELLAI

sehenen Maßnahmen – mit Ausnahme der Maßnahme laut Art. 1 Abs. 4 – nicht anzuwenden;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass der beiliegende Text mit der Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung der Autonomen Provinz Bozen und der Agenzia per l'assistenza e la previdenza integrativa (Landesstelle für Fürsorge und Ergänzungsvorsorge) der Autonomen Provinz Trient vereinbart wurde;

Aufgrund des entsprechenden Beschlusses des Regionalausschusses vom 31. Januar 2012, Nr. 23;

verfügt DER PRÄSIDENT:

- Die nachstehende Verordnung betreffend „Weitere Änderungen zur neuen Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 „Familienpaket und Sozialvorsorge“, die mit Dekret des Präsidenten der Region vom 4 Juni 2008, Nr. 3/L genehmigt und später geändert wurde, zu genehmigen. Diese Verordnung ist ergänzender Bestandteil dieses Dekretes und gliedert sich in sieben Artikel;

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb von 60 Tagen im Sinne des Gesetzes vom 6. Dezember 1971, Nr. 1034 einzulegen ist;
- b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb von 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

Dieses Dekret ist im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen und tritt am Tag nach seiner Veröffentlichung in Kraft.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, 2. Februar 2012

DER PRÄSIDENT DER REGION
LORENZO DELLAI

Allegato

ULTERIORI MODIFICHE AL NUOVO
REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DELLA
LEGGE REGIONALE 18 FEBBRAIO 2005, N. 1
"PACCHETTO FAMIGLIA E PREVIDENZA
SOCIALE"

Art. 1

(Modifiche all'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L concernente "Nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 "Pacchetto famiglia e previdenza sociale"

1. All'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche, il comma 1 è sostituito dal seguente:
"1. Il presente regolamento attua le disposizioni contenute nelle leggi regionali 18 febbraio 2005, n. 1 concernente "Pacchetto famiglia e previdenza sociale" e successive modifiche (di seguito LR 1/2005), 25 luglio 1992, n. 7 concernente "Interventi di previdenza integrativa a favore delle persone casalinghe, dei lavoratori stagionali e dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni" e successive modifiche (di seguito LR 7/1992) e 9 dicembre 1976, n. 14 concernente "Provvidenze per il riscatto di lavoro all'estero ai fini pensionistici" e successive modifiche (di seguito LR 14/1976)."
2. All'articolo 1 del D.P.Reg. 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche, il comma 3 è sostituito dal seguente:
"3. Ai fini dell'accesso agli interventi previsti dagli articoli 1, 2, 4 e 4-bis della LR 1/2005 e dagli articoli 4 e 6-bis della LR 7/1992, il/la richiedente, alla data della domanda, deve risiedere ininterrottamente sul territorio regionale da almeno cinque anni o da almeno un anno nel caso in cui possa far valere complessivamente nell'arco della propria vita almeno quindici anni di residenza. Per il calcolo della residenza di quindici anni i periodi di residenza di 365 giorni, anche non continuativi, valgono un anno. I periodi di iscrizione all'AIRE non sono computati. Tali periodi non interrompono la matura-

Anlage

WEITERE ÄNDERUNGEN ZUR NEUEN
DURCHFÜHRUNGSVERORDNUNG ZUM
REGIONALGESETZ VOM 18. FEBRUAR 2005,
NR. 1 „FAMILIENPAKET UND SOZIALVOR-
SORGE“

Art. 1

(Änderungen zum Art. 1 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L betreffend „Neue Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 „Familienpaket und Sozialvorsorge“)

- (1) Im Art. 1 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L mit seinen späteren Änderungen wird der Abs. 1 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:
„(1) Aufgrund dieser Verordnung werden das Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 betreffend „Familienpaket und Sozialvorsorge“ mit seinen späteren Änderungen (im Folgenden Regionalgesetz Nr. 1/2005 genannt), das Regionalgesetz vom 25. Juli 1992, Nr. 7 betreffend „Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge zugunsten der im Haushalt tätigen Personen, der Saisonarbeiter und der Bauern, Halb- und Teilpächter“ mit seinen späteren Änderungen (im Folgenden Regionalgesetz Nr. 7/1992 genannt) sowie das Regionalgesetz vom 9. Dezember 1976, Nr. 14 betreffend „Maßnahmen hinsichtlich der Nachholungsbeiträge zu Pensionszwecken für die im Ausland geleistete Arbeit“ mit seinen späteren Änderungen (im Folgenden Regionalgesetz Nr. 14/1976 genannt) durchgeführt.“
- (2) Im Art. 1 des DPREg. vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L mit seinen späteren Änderungen wird der Abs. 3 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:
„(3) Zwecks Beanspruchung der in den Art. 1, 2, 3, 4 und 4-bis des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 und in den Art. 4 und 6-bis des Regionalgesetzes Nr. 7/1992 vorgesehenen Maßnahmen muss die antragstellende Person zum Zeitpunkt des Antrags seit mindestens fünf Jahren ununterbrochen in der Region wohnhaft sein oder seit mindestens einem Jahr, wenn sie im Laufe ihres Lebens nachweislich insgesamt mindestens fünfzehn Jahre in der Region wohnhaft war. Bei der Berechnung der fünfzehn Jahre Wohnsitz gilt ein Zeitraum von 365 Tagen Wohnsitz – auch wenn er unterbrochen wurde –

zione del periodo di residenza necessario per poter accedere agli interventi regionali.”.

3. All'articolo 1 del D.P.Reg. 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche, dopo il comma 3 è inserito il seguente:

“3-bis. Ai/alle cittadini/e comunitari/e l'assegno regionale al nucleo familiare di cui all'articolo 3 della LR 1/2005 spetta tenuto conto di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 883/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 in materia di coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale, e dal Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea di data 25 marzo 1957.”.

4. All'articolo 1 del D.P.Reg. 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche, il comma 4 è sostituito dal seguente:

“4. Ai fini della verifica del requisito della residenza, i registri anagrafici comunali non costituiscono unici strumenti di valutazione, bensì possono essere presi in considerazione anche altri elementi tali da far desumere comunque la permanenza stabile sul territorio regionale.”

Art. 2

(Modifiche all'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L concernente “Nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 “Pacchetto famiglia e previdenza sociale”

1. All'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche, il comma 1 è sostituito dal seguente:

“1. Nel caso di sostegno della previdenza obbligatoria i contributi di cui all'articolo 1 della LR 1/2005 sono concessi a rimborso di versamenti previdenziali volontari effettuati a copertura dei periodi di astensione dal lavoro o di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale, dedicati alla cura e all'educazione dei figli e dei soggetti agli stessi equiparati di cui all'articolo 4, commi 4, lettera d) e 5.”.

als ein Jahr. Die Zeiten der Eintragung im AIRE (Verzeichnis der im Ausland ansässigen italienischen Staatsbürger und Staatsbürgerinnen) werden nicht berücksichtigt, da sie keine Unterbrechung des für die Inanspruchnahme der regionalen Maßnahmen erforderlichen Zeitraums des Wohnsitzes darstellen.“.

- (3) Im Art. 1 des DPRReg. vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L mit seinen späteren Änderungen wird nach dem Abs. 3 der nachstehende Absatz eingefügt:

„(3-bis) „Den EU-Bürgerinnen und EU-Bürgern steht das regionale Familiengeld laut Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 unter Berücksichtigung der Bestimmungen zu, die in der Verordnung (EG) Nr. 883/2004 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 29. April 2004 auf dem Sachgebiet der Koordinierung der nationalen Systeme der sozialen Sicherheit und im Vertrag über die Arbeitsweise der Europäischen Union vom 25. März 1957 enthalten sind.“.

- (4) Im Art. 1 des DPRReg. vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L mit seinen späteren Änderungen wird der Abs. 4 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„(4) Für die Zwecke der Überprüfung der Voraussetzung des Wohnsitzes sind nicht allein die Melderegister der Gemeinden ausschlaggebend, sondern auch jede andere Unterlage, aus der der andauernde Aufenthalt im Gebiet der Region hervorgeht.“

Art. 2

(Änderungen zum Art. 2 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L betreffend „Neue Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 „Familienpaket und Sozialvorsorge““)

- (1) Im Art. 2 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L mit seinen späteren Änderungen wird der Abs. 1 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„(1) Im Falle der Unterstützung der Pflichtvorsorge werden die im Art. 1 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 vorgesehenen Beiträge zur Erstattung von freiwilligen Vorsorgebeiträgen zur Deckung der Zeiträume gewährt, in denen die erwerbstätige Person von der Arbeit fernbleibt oder mit Teilzeit arbeitet, um sich der Betreuung und Erziehung ihrer Kinder und der den Letztgenannten gleichgestellten Personen laut Art. 4 Abs. 4 Buchst. d) und Abs. 5 zu widmen.“.

2. All'articolo 2 del D.P.Reg. 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche, dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti commi:

“1-bis. Nel caso di sostegno della previdenza complementare i contributi di cui al comma 1 sono versati, da parte della Provincia autonoma territorialmente competente, alla società PensPlan Centrum S.p.A., istituita ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e successive modifiche (di seguito PPC), la quale costituirà una posizione individuale tramite l'accantonamento contabile delle somme spettanti a ciascun/a beneficiario/a opportunamente rivalutate sulla base del tasso individuato dall'articolo 2120 del codice civile. Tali somme saranno versate alla forma pensionistica complementare a cui risulta iscritto/a il/la beneficiario/a al momento della richiesta di prestazione pensionistica complementare. Gli importi accantonati non sono riscattabili e non spettano ai/beneficiari/e che non maturano un'anzianità contributiva complementare almeno pari ad anni cinque o che riscattano totalmente la propria posizione presso la forma pensionistica.

1-ter. In caso di riscatto totale, di decesso dell'interessato/a avvenuto prima del pensionamento e nel caso in cui questo/a non maturi un'anzianità contributiva complementare almeno pari ad anni cinque, le somme accantonate ai sensi del comma 1-bis confluiscono nel Fondo di solidarietà della PPC.

1-quater. Ai fini del sostegno della previdenza complementare per poter aver diritto ai contributi di cui al presente articolo è necessario essere iscritti, al momento della presentazione della prima domanda di contributo, ad una delle forme pensionistiche complementari di cui al comma 3, lettera c) da almeno sei mesi ed aver versato regolarmente, con cadenza almeno trimestrale, la relativa contribuzione a proprio carico. In alternativa l'interessato/a deve aver effettuato versamenti contributivi pari complessivamente almeno ad euro trecentosessanta, esclusi il trattamento di fine rapporto (TFR) e il contributo a carico del datore di lavoro.

1-quinquies. I contributi di cui al presente articolo spettano all'interessato/a che ha già beneficiato almeno una volta dei contributi medesimi qualora abbia continuato ad effettuare regolarmente i propri conferimenti nella forma pensionistica complementare, con

- (2) Im Art. 2 des DPREg. vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L mit seinen späteren Änderungen werden nach Abs. 1 nachstehende Absätze eingefügt:

„(1-bis) Im Falle der Unterstützung der Zusatzvorsorge werden die Beiträge laut Abs. 1 von der gebietsmäßig zuständigen Autonomen Provinz bei der im Sinne des Art. 3 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen errichteten Gesellschaft „Pensplan Centrum AG“ (im Folgenden PPC genannt) eingezahlt, die mittels der buchhalterischen Rücklage der zustehenden, aufgrund des Zinssatzes laut Art. 2120 des Zivilgesetzbuches entsprechend aufgewerteten Beträge eine individuelle Rentenposition eröffnet. Diese Beträge werden in die Zusatzrentenform eingezahlt, bei der die Empfängerin/der Empfänger zum Zeitpunkt des Antrags auf die Entrichtung der Zusatzrente eingetragen ist. Die zurückgelegten Beträge sind nicht rückkaufbar und stehen nicht zu, wenn die Empfängerin/der Empfänger nicht mindestens fünf Jahre Zusatzrentenbeiträge eingezahlt oder die bei ihrer/seiner Rentenform eingezahlten Rentenbeiträge vollständig zurückgekauft hat.

(1-ter) Im Falle eines vollständigen Rückkaufs oder wenn die versicherte Person vor Rentenanstritt stirbt oder nicht mindestens fünf Beitragsjahre für die Zusatzrente angeeignet hat, fließen die im Sinne des Abs. 1-bis zurückgelegten Beträge in den Solidaritätsfonds der PPC.

(1-quater) Um ein Anrecht auf die Beiträge laut diesem Artikel zur Unterstützung der Zusatzvorsorge zu haben, muss die antragstellende Person bei Einreichung des ersten Antrags seit mindestens sechs Monaten bei einer der Zusatzrentenformen laut Abs. 3 Buchst. c) eingetragen sein und regelmäßig mindestens alle drei Monate den entsprechenden Beitrag zu ihren Lasten eingezahlt haben oder sie muss als Alternative Beiträge in Höhe von insgesamt mindestens dreihundertsechzig Euro, ausschließlich der Abfertigung und des Arbeitgeberbeitrags, eingezahlt haben.

(1-quinquies) Die Beiträge laut diesem Artikel stehen Personen zu, die diese Beiträge bereits mindestens einmal erhalten haben, sofern sie nach dem vom vorhergehenden Beitrag gedeckten Zeitraum regelmäßig weiterhin mindestens alle drei Monate ihre

cadenza almeno trimestrale, successivamente al periodo coperto dal precedente contributo. In mancanza di regolarità contributiva, l'interessato/a può regolarizzare la propria posizione versando nella forma pensionistica di appartenenza, per ogni mese non coperto da contribuzione, una somma pari ad euro trenta. Ai fini di cui al presente comma, per "mesi non coperti da contribuzione" si intendono i mesi non coperti dai contributi a carico del/della lavoratore/trice o dai contributi regionali accantonati di cui alla LR n. 1/2005."

3. All'articolo 2, comma 3 del D.P.Reg. 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche, la lettera c) è sostituita dalla seguente:

"c) abbiano effettuato versamenti a proprio carico in una delle forme pensionistiche complementari disciplinate dal decreto legislativo n. 252/2005;"

4. All'articolo 2 del D.P.Reg. 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche, il comma 5 è sostituito dal seguente:

"5. Nel caso in cui l'interessato/a effettui i versamenti previdenziali obbligatori per effetto di lavoro autonomo o libero professionale o i versamenti volontari nelle gestioni o nelle casse previste al precedente comma 3, lettere a) e b) e sia contemporaneamente iscritto/a ad una delle forme pensionistiche complementari di cui alla lettera c) del medesimo comma 3, il contributo di cui all'articolo 1, commi 2 e 3 della LR 1/2005 può essere concesso ai fini del sostegno all'una o all'altra forma pensionistica o ad entrambe, fermo restando che il contributo concesso anche a sostegno di una forma pensionistica complementare non può comunque complessivamente superare i 3.500,00 euro rapportati ad anno, fatta salva la riduzione di cui al comma 2."

5. All'articolo 2 del D.P.Reg. 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche, il comma 7 è sostituito dal seguente:

"7. Fermo restando quanto stabilito ai commi 5 e 9, il contributo previsto dall'articolo 1, comma 2 della LR 1/2005 viene concesso dietro presentazione di apposita documentazione attestante i versamenti volontari effettuati e calcolato proporzionalmente al numero di settimane o mesi contributivi coperti mediante il versamento medesimo

Contributi in die Zusatzrentenform eingezahlt haben. Im Falle einer unregelmäßigen Beitragszahlung kann die betreffende Person die ausstehenden Beiträge nachzahlen, indem sie bei ihrer Zusatzrentenform für jeden nicht durch Beiträge gedeckten Monat einen Betrag in Höhe von dreißig Euro einzahl. Zu den in diesem Absatz genannten Zwecken gelten jene Monate als „nicht durch Beiträge gedeckt“, die nicht durch Beiträge zu Lasten der Arbeitnehmerin/des Arbeitnehmers oder durch die zurückgelegten regionalen Beiträge laut Regionalgesetz Nr. 1/2005 gedeckt wurden.“

- (3) Im Art. 2 Abs. 3 des DPRReg. vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L mit seinen späteren Änderungen wird der Buchst. c) durch den nachstehenden Buchstaben ersetzt:

„c) sie müssen Beiträge zu eigenen Lasten in eine der durch das gesetzvertretende Dekret Nr. 252/2005 geregelten Zusatzrentenformen eingezahlt haben;“

- (4) Im Art. 2 des DPRReg. vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L mit seinen späteren Änderungen wird der Abs. 5 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„(5) Zahlt die betroffene Person die Vorsorgepflichtbeiträge infolge selbständiger Erwerbstätigkeit oder freiberuflicher Tätigkeit oder die freiwilligen Beiträge in die im vorstehenden Abs. 3 Buchst. a) und b) genannten Rentenverwaltungen oder Vorsorgekassen ein und ist sie gleichzeitig bei einer Zusatzrentenform laut Abs. 3 Buchst. c) eingeschrieben, so kann der im Art. 1 Abs. 2 und 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 vorgesehene Beitrag zur Unterstützung der einen oder der anderen oder beider Rentenformen gewährt werden. Der auch für die Unterstützung einer Zusatzrentenform gewährte Beitrag darf – unbeschadet der Reduzierung laut Abs. 2 – jedoch insgesamt 3.500,00 Euro pro Jahr nicht überschreiten.“

- (5) Im Art. 2 des DPRReg. vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L mit seinen späteren Änderungen wird der Abs. 7 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„(7) Unbeschadet der Bestimmungen laut Abs. 5 und 9 wird der im Art. 1 Abs. 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 vorgesehene Beitrag gegen Vorlegung geeigneter Unterlagen zum Nachweis der getätigten freiwilligen Beitragszahlung gewährt; das Ausmaß wird im Verhältnis zur Anzahl der durch die genannte Beitragszahlung bis zur Vollen-

fino al terzo anno di vita del/della bambino/a o fino al terzo anno dalla data del provvedimento di adozione o affidamento. Il contributo viene concesso oltre il dodicesimo mese solo dietro presentazione di apposita documentazione attestante che il padre del/della bambino/a ha fruito del congedo parentale previsto dall'articolo 32 comma 2 del decreto legislativo 151/2001 per almeno tre mesi.”.

6. All'articolo 2, comma 8 del D.P.Reg. 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche, le parole “salvo quanto previsto al comma 15” sono sostituite dalle parole “salvo quanto previsto ai commi 5 e 9”.

7. All'articolo 2 del D.P.Reg. 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche, il comma 9 è sostituito dal seguente:

“9. Nel caso in cui il contributo previsto dall'articolo 1, commi 2 e 3 della LR 1/2005 venga concesso a sostegno della previdenza complementare il contributo stesso viene calcolato proporzionalmente al numero di mesi interi di astensione dal lavoro e versato alla PPC ai fini di cui al comma 1-bis, previa verifica della sussistenza delle condizioni di cui ai commi 1-quater e 1-quinquies.”.

8. All'articolo 2 del D.P.Reg. 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche, il comma 10 è soppresso.

9. All'articolo 2 del D.P.Reg. 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche, il comma 13 è sostituito dal seguente:

“13. Il contributo previsto dall'articolo 1, comma 4 della LR 1/2005 è corrisposto per l'integrazione dei versamenti contributivi dovuti a seguito di attività lavorativa subordinata svolta a tempo parziale con orario di lavoro fino al 70 per cento di quello previsto dal contratto collettivo di riferimento per il tempo pieno, effettuata fino al terzo anno di vita dei figli ed equiparati ai sensi del comma 1, o fino a tre anni dalla data del provvedimento di adozione o affidamento. Fermo restando quanto previsto al comma 14, il contributo è pari all'importo del versamento previdenziale effettuato, nel limite dell'integrazione dei contributi obbligatori fino alla

del terzo anno di vita del/della bambino/a o fino al terzo anno dalla data del provvedimento di adozione o affidamento. Il contributo viene concesso oltre il dodicesimo mese solo dietro presentazione di apposita documentazione attestante che il padre del/della bambino/a ha fruito del congedo parentale previsto dall'articolo 32 comma 2 del decreto legislativo 151/2001 per almeno tre mesi.”.

(6) Im Art. 2 Abs. 8 des DPREg. vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L mit seinen späteren Änderungen werden die Worte „unbeschadet der Bestimmung gemäß Abs. 15“ durch die Worte „unbeschadet der Bestimmungen gemäß Abs. 5 und 9“ ersetzt.

(7) Im Art. 2 des DPREg. vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L mit seinen späteren Änderungen wird der Abs. 9 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„(9) Wird der im Art. 1 Abs. 2 und 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 vorgesehene Beitrag zur Unterstützung der Zusatzvorsorge gewährt, so wird der Beitrag im Verhältnis zur Anzahl der vollen Monate des Fernbleibens von der Arbeit berechnet und zu den Zwecken laut Abs. 1-bis bei der PPC eingezahlt, nachdem das Bestehen der Voraussetzungen laut Abs.1-quater und 1-quinquies überprüft wurde.“.

(8) Im Art. 2 des DPREg. vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L mit seinen späteren Änderungen wird der Abs. 10 aufgehoben.

(9) Im Art. 2 des DPREg. vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L mit seinen späteren Änderungen wird der Abs. 13 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„(13) Der im Art. 1 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 vorgesehene Beitrag wird zur Ergänzung der Vorsorgebeiträge eingerichtet, die infolge abhängiger Erwerbstätigkeit mit Teilzeit mit einer Arbeitszeit bis zu 70 Prozent der im einschlägigen Tarifvertrag bei Vollzeit vorgesehenen Wochenstunden bis zum dritten Lebensjahr der Kinder und der ihnen gleichgestellten Personen im Sinne des Abs. 1 oder bis zu drei Jahren ab dem Datum der Adoptionsverfügung oder der Verfügung der Anvertraung zur Betreuung einzuzahlen sind. Unbeschadet der Bestimmung laut Abs. 14 wird der Beitrag in den Grenzen der Ergänzung der

concorrenza del cento per cento di quelli previsti per il tempo pieno, e comunque non superiore ad euro 3 mila rapportati ad anno. Nel caso in cui il sostegno riguardi anche una delle forme pensionistiche complementari di cui all'articolo 2, comma 3, lettera c), il contributo massimo spettante è pari ad euro 1.750,00 rapportati ad anno.”.

10. All'articolo 2 del D.P.Reg. 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche, il comma 14 è sostituito dal seguente:

“14. Il contributo previsto dal comma 4 dell'articolo 1 della LR 1/2005 viene concesso dietro presentazione di apposita documentazione attestante l'effettuazione dell'integrazione dei versamenti previdenziali e calcolato proporzionalmente al numero di settimane contributive integrate nell'arco dell'anno solare con i suddetti versamenti fino al terzo anno di vita del/della bambino/a o fino al terzo anno dalla data del provvedimento di adozione o affidamento. Il contributo viene concesso oltre il ventiquattresimo mese solo dietro presentazione di apposita documentazione attestante che il padre del/della bambino/a ha fruito del congedo parentale previsto dal comma 2 dell'articolo 32 del decreto legislativo 151/2001 per almeno tre mesi. Nel caso in cui il contributo sia destinato al sostegno della previdenza complementare trova applicazione quanto previsto al comma 9 intendendo per mesi di astensione dal lavoro i mesi di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale.”.

11. All'articolo 2 del D.P.Reg. 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche, il comma 15 è sostituito dal seguente:

“15. Ai fini della gestione degli interventi a sostegno della previdenza complementare, le Province autonome stipulano una convenzione con la PPC, nella quale sono stabiliti gli obblighi ed i doveri reciproci, le modalità per il trasferimento dei fondi relativi ai contributi concessi e per la trasmissione dei dati e delle informazioni, nonchè quant'altro si renda necessario per la piena attuazione degli interventi medesimi.”.

Pflichtbeiträge und bis zu 100 Prozent der für die Vollzeitbeschäftigung vorgesehenen Pflichtbeiträge entrichtet und entspricht dem eingezahlten Vorsorgebeitrag, jedoch höchstens 3000,00 Euro pro Jahr. Betrifft die Unterstützung auch eine der Zusatzrentenformen laut Art. 2 Abs. 3 Buchst. c), so steht ein Beitrag von höchstens 1.750,00 Euro pro Jahr zu.“.

- (10) Im Art. 2 des DPRReg. vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L mit seinen späteren Änderungen wird der Abs. 14 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„(14) Der im Art. 1 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 vorgesehene Beitrag wird gegen Vorlegung geeigneter Unterlagen gewährt, die nachweisen, dass die ergänzenden Vorsorgebeiträge eingezahlt wurden; das Ausmaß wird im Verhältnis zur Anzahl der mit besagter Einzahlung im Laufe eines Kalenderjahres ergänzten Beitragswochen bis zur Vollendung des dritten Lebensjahres des Kindes oder des dritten Jahres ab dem Datum der Adoptionsverfügung oder der Verfügung der Anvertrauung zur Betreuung berechnet. Der Beitrag wird über den vierundzwanzigsten Lebensmonat hinaus nur gegen Vorlegung geeigneter Unterlagen gewährt, die nachweisen, dass der Vater des Kindes den im Art. 32 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 151/2001 vorgesehenen Elternurlaub für mindestens drei Monate in Anspruch genommen hat. Betrifft der Beitrag die Unterstützung der Zusatzvorsorge, so wird die Bestimmung laut Abs. 9 angewandt, wobei als „Monate des Fernbleibens von der Arbeit“ jene Monate gelten, in denen mit Teilzeit gearbeitet wurde.“.

- (11) Im Art. 2 des DPRReg. vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L mit seinen späteren Änderungen wird der Abs. 15 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„(15) Für die Zwecke der Verwaltung der Maßnahmen zur Unterstützung der Zusatzvorsorge schließen die Autonomen Provinzen mit der PPC eine Vereinbarung ab, in der die gegenseitigen Pflichten und Obliegenheiten, die Modalitäten für die Übertragung der mit den gewährten Beiträgen zusammenhängenden finanziellen Mittel und für die Übermittlung der Daten und Informationen und alle weiteren, für die vollständige Anwendung derselben Maßnahmen erforderlichen Regeln festgelegt werden.“.

Art. 3

(Modifiche all'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L concernente "Nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 "Pacchetto famiglia e previdenza sociale"

1. All'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche, il comma 1 è sostituito dal seguente:
"1. I contributi previsti dall'articolo 2 della LR 1/2005 sono concessi a sostegno della previdenza complementare e a rimborso dei versamenti previdenziali volontari per la copertura dei periodi di astensione dal lavoro o di svolgimento di attività lavorativa a tempo parziale, dedicati all'assistenza domiciliare di familiari gravemente non autosufficienti accertati secondo quanto stabilito dal comma 12. Trovano applicazione i commi 1-bis, 1-ter, 1-quater, 3, 4, 5 e 15 dell'articolo 2."
2. All'articolo 3, comma 3 del D.P.Reg. 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche, le parole "In ogni caso" sono sostituite dalle parole "Fermo restando quanto previsto al comma 6,".
3. All'articolo 3, comma 4 del D.P.Reg. 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche, la lettera d) è sostituita dalla seguente:
"d) di apposita documentazione attestante i versamenti previdenziali volontari effettuati o, in caso di richiesta di sostegno della previdenza complementare, previa verifica della sussistenza delle condizioni di cui al comma 1-quater dell'articolo 2."
4. All'articolo 3 del D.P.Reg. 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche, il comma 6 è sostituito dal seguente:
"6. Nel caso in cui i contributi previsti dall'articolo 2 della LR 1/2005 vengano concessi a sostegno della previdenza complementare, i contributi stessi vengono calcolati proporzionalmente al numero di mesi interi di astensione dal lavoro o di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale."
5. All'articolo 3 del D.P.Reg. 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche, il comma 7 è soppresso.
6. All'articolo 3, comma 8 del D.P.Reg. 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche, le

Art. 3

(Änderungen zum Art. 3 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L betreffend „Neue Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 „Familienpaket und Sozialvorsorge“)

- (1) Im Art. 3 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L mit seinen späteren Änderungen wird der Abs. 1 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:
„(1) Die im Art. 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 vorgesehenen Beiträge werden zur Unterstützung der Zusatzvorsorge und zur Erstattung der eingezahlten freiwilligen Vorsorgebeiträge für die rentenmäßige Absicherung der Zeiträume gewährt, in denen die erwerbstätige Person von der Arbeit fernbleibt oder mit Teilzeit arbeitet, um sich der Betreuung schwer pflegebedürftiger Familienangehöriger zu widmen. Die Pflegefälle werden aufgrund der Bestimmungen laut Abs. 12 festgestellt. Hierbei wird der Art. 2 Abs. 1-bis, 1-ter, 1-quater, 3, 4, 5 und 15 angewandt.“
- (2) Im Art. 3 Abs. 3 des DPRReg. vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L mit seinen späteren Änderungen werden die Worte „Auf jeden Fall“ durch die Worte „Unbeschadet der Bestimmung laut Abs. 6“ ersetzt.
- (3) Im Art. 3 Abs. 4 des DPRReg. vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L mit seinen späteren Änderungen wird der Buchst. d) durch den nachstehenden Buchstaben ersetzt:
„d) geeigneter Unterlagen, die die Leistung der Vorsorgebeiträge bescheinigen, oder – wenn es um einen Antrag auf Unterstützung der Zusatzvorsorge geht – nach Überprüfung der im Art. 2 Abs. 1-quater genannten Voraussetzungen.“
- (4) Im Art. 3 des DPRReg. vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L mit seinen späteren Änderungen wird der Abs. 6 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:
„(6) Werden die im Art. 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 vorgesehenen Beiträge zur Unterstützung der Zusatzvorsorge gewährt, so werden die Beiträge im Verhältnis zur Anzahl der vollen Monate des Fernbleibens von der Arbeit oder der Arbeit mit Teilzeit berechnet.“
- (5) Im Art. 3 des DPRReg. vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L mit seinen späteren Änderungen wird der Abs. 7 aufgehoben.
- (6) Im Art. 3 Abs. 8 des DPRReg. vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L mit seinen späteren Änderun-

parole "inferiori ai trentacinque" sono sostituite dalle parole "inferiori ai quaranta".

Art. 4

(Modifiche all'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L concernente "Nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 "Pacchetto famiglia e previdenza sociale"

1. All'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche, il comma 1 è sostituito dal seguente:

"1. Il periodo di riferimento dell'assegno regionale al nucleo familiare di cui all'articolo 3 della LR 1/2005 va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno, salvo quanto diversamente previsto da ciascuna Provincia autonoma ai fini dell'armonizzazione con le politiche provinciali a favore delle famiglie. L'assegno decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda, ovvero dal primo mese dell'anno di riferimento, qualora la domanda sia stata presentata in via anticipata prima dell'inizio dell'anno di riferimento stesso. Qualora la domanda venga presentata entro novanta giorni dalla data della nascita del/la bambino/a, l'assegno spetta a decorrere dal primo mese successivo a tale data. Gli eventi che determinano la revoca della concessione dell'assegno regionale al nucleo familiare o la rideterminazione del relativo importo hanno effetto dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si sono verificati."

2. All'articolo 4, comma 3 del D.P.Reg. 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche, il primo periodo è soppresso.
3. All'articolo 4, comma 4 del D.P.Reg. 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche, l'alinfa è sostituita dalla seguente:

"Salvo quanto diversamente previsto da ciascuna Provincia autonoma, il nucleo familiare è composto:"

4. All'articolo 4, comma 5 del D.P.Reg. 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche, l'alinfa è sostituita dalla seguente:

"Salvo quanto diversamente previsto da ciascuna Provincia autonoma, ai fini del-

gen werden die Worte „unter fünfunddreißig“ durch die Worte „unter vierzig“ ersetzt.

Art. 4

(Änderungen zum Art. 4 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L betreffend „Neue Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 „Familienpaket und Sozialvorsorge“)

- (1) Im Art. 4 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L mit seinen späteren Änderungen wird der Abs. 1 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„(1) Für die Gewährung des im Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 vorgesehenen regionalen Familiengeldes wird – unbeschadet anderslautender Bestimmungen der jeweiligen Autonomen Provinz zwecks Abstimmung mit den eigenen familienpolitischen Maßnahmen – auf den Zeitraum 1. Jänner – 31. Dezember eines jeden Jahres Bezug genommen. Das Familiengeld wird ab dem ersten Tag des Monats nach der Einreichung des Antrags oder ab dem ersten Monat des Bezugsjahres entrichtet, wenn der Antrag vor Beginn des Bezugsjahres gestellt wurde. Wird der Antrag binnen neunzig Tagen nach der Geburt des Kindes eingereicht, so wird das Familiengeld ab dem ersten Monat nach dem Tag der Geburt entrichtet. Die Umstände, die den Widerruf des regionalen Familiengeldes oder die Neufestsetzung des entsprechenden Betrags mit sich bringen, wirken ab dem ersten Tag des Monats nach jenem, in dem sie eingetreten sind.“

- (2) Im Art. 4 Abs. 3 des DPRReg. vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L mit seinen späteren Änderungen wird der erste Satz aufgehoben.

- (3) Im Art. 4 Abs. 4 des DPRReg. vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L mit seinen späteren Änderungen wird der einleitende Satzteil durch den nachstehenden einleitenden Satzteil ersetzt:

„Unbeschadet anderslautender Bestimmungen der jeweiligen Autonomen Provinz besteht die Familie aus:“

- (4) Im Art. 4 Abs. 5 des DPRReg. vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L mit seinen späteren Änderungen wird der einleitende Satzteil durch den nachstehenden einleitenden Satzteil ersetzt:

„Unbeschadet anderslautender Bestimmungen der jeweiligen Autonomen Provinz wer-

l'erogazione dell'assegno sono equiparati ai figli minori:".

5. All'articolo 4, comma 8 del D.P.Reg. 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche, le parole "Per unico genitore si intende" sono sostituite dalle parole "Salvo quanto diversamente previsto da ciascuna Provincia autonoma, per unico genitore si intende".
6. All'articolo 4, comma 9 del D.P.Reg. 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche sono aggiunte in fine le seguenti parole " , salvo quanto diversamente previsto da ciascuna Provincia autonoma."

Art. 5

(Modifiche all'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L concernente "Nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 "Pacchetto famiglia e previdenza sociale"

1. All'articolo 7, comma 4 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche, le parole "inferiori ai trentacinque" sono sostituite dalle parole "inferiori ai quaranta".

Art. 6

(Modifiche all'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L concernente "Nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 "Pacchetto famiglia e previdenza sociale"

1. All'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche, il comma 1 è sostituito dal seguente:
"1. In considerazione delle diverse priorità ed esigenze in materia di politiche sociali, della famiglia e del lavoro esistenti nella Provincia di Trento e in quella di Bolzano, come espresse dalle stesse Province autonome, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 della LR 1/2005 è attivato in Provincia di Trento l'intervento di cui all'articolo 1, comma 4 della LR 1/2005 e in Provincia di Bolzano gli interventi di cui agli articoli 1 e 2 della medesima legge regionale."

den zu den Zwecken der Entrichtung des Familiengeldes nachstehende Personen den minderjährigen Kindern gleichgestellt:".

- (5) Im Art. 4 Abs. 8 des DPRReg. vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L mit seinen späteren Änderungen werden die Worte „Als alleinerziehender Elternteil gilt“ durch die Worte „Unbeschadet anderslautender Bestimmungen der jeweiligen Autonomen Provinz gilt als alleinerziehender Elternteil“ ersetzt.
- (6) Im Art. 4 Abs. 9 des DPRReg. vom 4. Juni 2008, N. 3/L mit seinen späteren Änderungen werden am Ende nachstehende Worte hinzugefügt: „ , unbeschadet anderslautender Bestimmungen der jeweiligen Autonomen Provinz.“.

Art. 5

(Änderungen zum Art. 7 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L betreffend „Neue Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1, Familienpaket und Sozialvorsorge“)

- (1) Im Art. 7 Abs. 4 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L mit seinen späteren Änderungen werden die Worte „unter fünfunddreißig“ durch die Worte „unter vierzig“ ersetzt.

Art. 6

(Änderungen zum Art. 9 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L betreffend „Neue Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 „Familienpaket und Sozialvorsorge“)

- (1) Im Art. 9 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L mit seinen späteren Änderungen wird der Abs. 1 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:
„(1) Angesichts der unterschiedlichen, von den beiden Autonomen Provinzen dargelegten Prioritäten und Bedürfnissen im sozial-, familien- und arbeitspolitischen Bereich in der Provinz Trient und in der Provinz Bozen werden im Sinne des Art. 13 Abs. 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 in der Provinz Trient die Maßnahme laut Art. 1 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 und in der Provinz Bozen die Maßnahmen laut Art. 1 und 2 desselben Regionalgesetzes angewandt.“.

Art. 7
(Disposizioni transitorie)

1. Le modifiche di cui al presente regolamento si applicano alle domande per l'assegno regionale al nucleo familiare di cui all'articolo 3 della LR n. 1/2005 relative all'anno 2012. Le domande per l'assegno regionale al nucleo familiare presentate entro il 30 aprile 2012 hanno efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2012 o, qualora i requisiti richiesti siano maturati successivamente a tale data, dal primo giorno del mese successivo a quello in cui i requisiti stessi sono maturati.
2. Le modifiche di cui al presente regolamento si applicano alle domande di contributo di cui agli articoli 1 e 2 della LR 1/2005 presentate a copertura dei periodi di astensione dal lavoro effettuati a decorrere dal 1° gennaio 2012. In provincia di Bolzano l'interessato/a può richiedere che tali modifiche trovino applicazione anche con riferimento ai periodi di astensione dal lavoro effettuati nell'arco dell'anno 2011.
3. Ai fini della regolarità contributiva di cui al comma 1-*quinquies* dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L, introdotto dall'articolo 2, comma 2 del presente regolamento, non sono presi in considerazione i contributi erogati a copertura dei periodi di astensione dal lavoro effettuati anteriormente al 1° gennaio 2012.

Art. 7
(Übergangsbestimmungen)

- (1) Die in dieser Verordnung enthaltenen Änderungen gelten für die Anträge auf das regionale Familiengeld laut Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 für das Jahr 2012. Die binnen 30. April 2012 eingereichten Anträge auf das regionale Familiengeld gelten ab dem 1. Jänner 2012. Werden die erforderlichen Voraussetzungen nach diesem Datum erfüllt, so gilt der Antrag ab dem ersten Tag des Monats nach jenem, in dem die Voraussetzungen erfüllt wurden.
- (2) Die in dieser Verordnung enthaltenen Änderungen gelten für die Anträge auf die Beiträge laut Art. 1 und 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005, die zur Deckung der Zeiträume des Fernbleibens von der Arbeit ab 1. Jänner 2012 eingereicht werden. In der Provinz Bozen kann die antragstellende Person darum ansuchen, dass diese Änderungen auch auf die Zeiträume des Fernbleibens von der Arbeit im Laufe des Jahres 2011 angeandt werden.
- (3) Zu den Zwecken der regelmäßigen Beitragszahlung laut Art. 2 Abs. 1-*quinquies* des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L, der mit Art. 2 Abs. 2 dieser Verordnung eingeführt wurde, werden die vor dem 1. Jänner 2012 entrichteten Beiträge zur Deckung der Zeiträume des Fernbleibens von der Arbeit nicht berücksichtigt.